Anno XXVI | Lunedì 10 Ottobre 1892 | Conto corrente colla Posta | N. 242

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16

In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5

» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

RIVISTA POLITICA
SETTIMANALE

La stagione della politica internazionale è stata aperta dall'imperatore d'Austria col suo discorso in risposta al saluto delle delegazioni dell'Austria e dell'Ungheria.

Francesco Giuseppe disse che la situazione generale non ha subito sostanziali cambiamenti e che la pace non verrà turbata.

Il conte Kalnocky, parlando alla delegazione austriaca, ripetè press'a poco il discorso imperiale, accentuando le buone relazioni con tutte le potenze compresa la Russia, e confermando che la triplice alleanza si addimostra sempre maggiormente un efficacissimo strumento di pace.

Il cancelliere austro-ungarico non fece nessuna allusione a proposto di disarmo, delle quali si era ragionato tempo fa in alcuni giornali; ma disse anzi che oramai i popoli si sono abituati agli armamenti, che vengono considerati come una garanzia per la conservazione della pace.

Siamo dunque sempre al solito ritornello: « la pace è sicura, sicurissima, non v'è nulla che la minacci, ma armiamoci a più non posso, essendo questo l'unico modo di conservarla. »

Noi constatiamo il fatto che tutte le grandi potenze anzichè diminuire, aumentano sempre i loro armamenti; sarebbe quindi ben pericoloso per l'Italia se essa sola dovesse essere la potenza che procede al disarmo.

Il conte Kalnocky non disse in complesso nulla di nuovo nè d'importante; confermò la situazione presente, che è d'aspettativa, ma non diede nessuna assicurazione per l'avvenire che rimane sempre affidato al volere... degli dei.

***

Nella delegazione austriaca apparve però quanto sia vivace la lotta nazionale, che viene trasportata su tutti i campi, anche nella politica estera.

Il deputato giovine czeco Eym parlò contro la triplice alleanza, che secondo lui allontana sempre più l'Austria dalla Russia, ch'egli e i suoi correligionari vorrebbero vedere alleata.

Contro le sue idee si pronunziarono il deputato tedesco de Plener e il deputato polacco Javorsky, e lo stesso cancelliere Kalnocky lo confutò dimostrandogli i vantaggi della triplice alleanza.

Fece a Vienna molta sensazione il severo giudizio che l'imperatore espresse sugli antisemiti, conversando privatamente con i delegati della Bassa Austria. Egli disse che le scenate avvenute in quella Dieta *furono un vero scandalo.* E le scenate vennero provocate dagli antisemiti. Le parole dell'imperatore misero fine a un equivoco, poichè alcune sibilline parole degli antisemiti volevano far credere, che essi venissero segretamente appoggiati dal governo e dalla Corte.

I gravissimi dissidi nazionali che rodono il cuore dell'impero poliglotto, non cessano punto a diminuire e molto difficilmente potranno essere composti anche in via provvisoria. Solo una completa autonomia delle singole stirpi potrebbe ristabilire la concordia nell'impero, ma anche questa soluzione, che sarebbe la più equa, troverebbe una decisa opposizione nei tedeschi, che in tal modo perderebbero la loro egemonia alla quale ci tengono col molta tenacità.

Lo stato finanziario dell'Austria-Ungheria dopo le tristi vicissitudini cominciate in principio del secolo e proseguite con costante perseveranza fino a pochi anni fa, si trova finalmente in buone condizioni, talchè il governo può procedere senza scosse alla regolazione della voluta, che precede la completa abolizione del corso forzoso, che, se non accadranno avvenimenti imprevvedibili, non tarderà ad essere proposta ed effettuata.

L'Austria e l'Ungheria hanno avuto la fortuna di avere dei ministri delle finanze molto oculati che hanno saputo portare l'equilibrio fra l'entrata e la spesa senza aggravare i contribuenti oltre misura.

Devesi aggiungere a ciò che la Bosnia e l'Erzegovina, che credevasi, sarebbero risultate un gravissimo onere per lo stato, sono invece divenute due floride provincie che portano rilevante utile al pubblico erario.

***

Se l'Austria si trova in buone condizioni finanziarie non può dirsi altrettanto della Prussia, che quest'anno dovrà chiudere il suo bilancio con ben 80 milioni di marchi di deficit. E' questa una situazione finanziaria molto sconfortante, che per fortuna non è comune a tutti gli Stati germanici nè all'impero complessivo, che però non è nemmeno molto florido.

Notiamo che la Prussia e la Germania seguono da qualche anno una politica commerciale a base di protezionismo.

Alcuni giornali francesi hanno annunciato che l'imperatore Guglielmo soffrì in questi ultimi tempi grandemente per il suo noto male nell'orecchio, ma un ufficioso germanico si è affrettato a smentire una tale notizia ed ha anzi accertato che il monarca germanico gode la più perfetta salute.

Nell'entrante settimana l'imperatore intraprenderà l'annunziato viaggio di Vienna. Non avrà molta importanza politica, ma servirà però a maggiormente cementare l'alleanza austro-germanica che insieme coll'Italia forma la *triplice*, ritenuta principale puntello della pace europea.

Parrebbe quasi che in certo modo l'imperatore germanico formi il punto d'unione fra Re Umberto e Francesco Giuseppe, poichè in ciascun anno egli s'incontra con uno o con l'altro dei due monarchi, suoi alleati, od anche con ambidue.

La stampa germanica continua a discutere il progetto militare, ora conosciuto in parecchi dettagli, che verrà presentato al Parlamento.

La ferma sarà ridotta a due anni per quasi tutti i soldati, ma verrà fortemente aumentato il numero dei presenti sotto le armi.

Il progetto troverà molta opposizione in Parlamento, ma credesi che verrà approvato con qualche lieve modificazione.

***

In Francia è la questione operaia che minaccia sempre la pubblica tranquillità. Non è soltanto nell'irrequieta Parigi che si agitano le masse operaie, ma anche nei dipartimenti.

Lo sciopero di Carmaux ci ha dimostrato, quanta sia in oggi la forza dell'elemento operaio in Francia.

Gli scioperanti di Carmaux volevano imporre le loro condizioni, nelle quali non c'entrava l'interesse della classe, ma solamente un malinteso spirito di partigianeria.

Succedettero dei tumulti e degli arresti, cui seguì un processo con la condanna dei tumultuanti.

Il governo si mostrò alquanto debole in questa circostanza, e lo sciopero avrà certo una coda, forse di scandali, in Parlamento.

Il conte di Parigi, aspirante al trono di S. Luigi, che più non esiste, ha diretto una lettera d'approvazione al suo *alter ego*, conte di Haussonville, per il discorso che questi ha pronunciato testè, tenendo alta la bandiera dei monarchici.

Il conte di Parigi si rammarica della festa per la commemorazione della prima repubblica e fa le solite dichiarazioni per la restaurazione d'una monarchia che sarebbe un nuovo pericolo per l'Europa, e che i francesi dimostrano di non volerla più in alcun modo.

Le querimonie dei pretendenti al trono di Francia fanno il medesimo effetto delle proteste per la restaurazione del poter temporale: nessuno se ne dà per inteso.

***

Il Belgio che dalla sua fondazione in poi fu sempre amico della Francia, è ora sommamente irritato con la vicina.

Da molti anni nei dipartimenti del Nord della Francia erano insediati numerosi minatori ed altri operai belgi che lavoravano in quelle miniere e nelle officine. In questi ultimi tempi gli operai francesi hanno cominciato a mormorare contro questi operai ed hanno richiesto che vengano rimandati nel loro paese.

Il governo è intervenuto ed ha imposto agli operai belgi di andarsene, ai quali fu giocoforza di obbedire, e così parecchie famiglie si trovarono gettate sul lastrico da un giorno all'altro.

Questo modo d'agire ha molto irritato la popolazione belga ed ha sorpreso anche il governo.

Il ministro degli esteri ha mandato una nota a Parigi, con cui si lagna del comportamento del governo francese e chiede un'indenizzo per gli operai che da un momento all'altro rimasero privi di lavoro.

Così la Francia per sua propria colpa si è creato un altro nemico, e ciò non è certo una maggior garanzia per la pace.

***

Il nuovo ministro per gli esteri in Inghilterra, lord Roseberry, ha scritto una lettera alla compagnia dell'*East Africa*, invitando la compagnia a sgombrare l'Uganda.

Questo sgombero era già progettato da lord Salisbury, ma i giornali conservatori criticano medesimamente con molta acerbità la lettera suddetta, e mostrano di ritenere che ciò sia il preludio dello sgombero dell'Egitto e della decadenza dell'influenza inglese nell'Africa.

Quei giornali però per spirito di parte corrono un po' troppo oltre con le loro supposizioni; lord Roseberry ha consigliato alla società l'abbandono dell'Uganda, ma non dice però che anche il governo inglese si disinteresserà di quella regione, e si sa poi che l'attuale ministro degli esteri non è punto partigiano dell'evacuazione dell'Egitto.

La proclamazione del *Lord Mayor* della città di Londra ha eccitato alquanto malumore fra la popolazione protestante.

Il nuovo *Lord Mayor* è cattolico, e ciò non importerebbe nulla poichè questa carica venne già altre volte occupata da cattolici; ma pare che il proclamato appartenga ai cattolici intransigenti, e quindi dopo molti anni risuonò nuovamente per le vie di Londra il grido di: *No popery!* (Niente papismo).

Il buon senso inglese, tanto nei protestanti che nei cattolici avrà certo il sopravento e non v'è alcun timore, che la triste pianta del dissidio religioso possa mettere nuove radici in Inghilterra.

***

La nota agro-dolce mandata dalla Russia a Costantinopoli ha alquanto scosso la proverbiale inerzia turca.

Il governo del sultano s'è accorto che il Bosforo era molto parcamente fortificato, ed ha perciò ordinato che vengano erette delle nuove fortificazioni, per poter all'eventualità difendere con vigore il passo contrastato ed evitare alla capitale qualche inaspettata e non gradita sorpresa.

***

Il programma del ministero non è ancora stato pubblicato ufficialmente, ma ci venne fatto conoscere dalla *Gazzetta piemontese*, giornale che è nelle buone grazie di S. E. Giolitti.

Secondo la *Gazzetta* dunque il ministero affermerà di essere democratico e che vuole anzitutto che il paese abbia un buon assetto finanziario.

Il programma spiegherà poi il modo con cui intende riordinare le finanze e terminerà con un appello all'opposizione per una netta divisione dei partiti.

Il testo preciso del programma ci offrirà certo maggiori dilucidazioni, ma, da quanto possiamo giudicare finora, pare proprio che il ministero intenda governare coi criteri propri all'ex sinistra, ma che in oggi nulla differiscono da quelli dell'ex destra.

Non ci pare che il programma chiarisca gran fatto la situazione; tutti i candidati potranno facilmente dichiararsi ministeriali e i pericolanti lo faranno con maggior enfasi degli altri.

Un programma vero, preciso ce lo offre invece il discorso dell'on. Colombo, che noi abbiamo riportato a sommi capi nel nostro giornale.

L'on. Colombo mette a nudo tutti i mali che oggi ci travagliano additandone i necessari rimedi.

Su certi punti, come quello che si riferisce alla Banca Unica d'emissione e alla preferibilità del corso forzoso all'attuale baraonda, tutti dovrebbero essere d'accordo; ma vi sono degli altri punti sui quali sarebbe difficile e forse anche pericoloso l'affidare la decisione al corpo elettorale, così su due piedi, senza la necessaria preparazione; intendiamo alludere al ritiro dell'Italia dalla grande politica e alle riforme militari.

L'on. Colombo ha parlato in nome del partito liberale conservatore; noi però non siamo punto convinti che tutti i liberali conservatori siano persuasi di ridurre di punto in bianco l'Italia al livello della Spagna.

Udine, li 8 ottobre 1892.

Asuerus

Le nozze d'argento dei Sovrani
I nobili sentimenti del Re

Il Re ha inviato il seguente telegramma all'on. Giolitti.

« Con animo profondamente grato, la Regina ed io abbiamo veduto manifestarsi nel paese il proposito di celebrare la prossima ricorrenza delle nostre nozze d'argento.

« Benchè ci commova così cortese pensiero, pur tutttavia non possiamo astenerci dal manifestare l'irrevocabile risoluzione di non accogliere doni e di non consentire che si aprano sottoscrizioni per offrircene.

« Se quell'anniversario della famiglia nostra invece di essere causa di inutili spese per festeggiamenti, sarà occasione ad atti di beneficenza, volentieri li seconderemo e la carità sarà a noi testimonianza gradita di devozione e di affetto.

« Io prego lei, signor presidente, di far nota così alle pubbliche rappresentanze, come ai cittadini, questa ferma determinazione affinchè di tali sottoscrizioni si dimetta l'idea, o se è già mandata ad esecuzione, le somme raccolte si volgano ad opere di carità.

« Riceva i miei cordiali saluti

Aff. UMBERTO. »

Probabile venuta degli imperiali di Germania
in Italia

Affermasi che l'imperatore e l'imperatrice di Germania, nella prossima primavera, verranno in Italia per partecipare ai festeggiamenti per le nozze d'argento di Re Umberto e della Regina Margherita.

Per i nuovi senatori

I ministri ancora non sono d'accordo sulle nomine dei nuovi senatori.

Pare che fra questi non saranno compresi nè l'on. Biancheri, nè il comm. Rattazzi, ministro della Casa Reale.

La data dello scioglimento della Camera
e le nuove elezioni

Nella seduta che il Consiglio dei ministri tenne sabato, fu deciso di proporre al Re lo scioglimento della Camera e di fissare le elezioni generali pel 6 novembre, i ballottaggi pel giorno 13 e la convocazione della nuova Camera pel 23.

Giolitti è partito ieri per Monza.

La cooperazione italiana giudicata in Francia

L'ultimo fascicolo del *Journal des Economiste* contiene un importante articolo di V. Pareto sulle società cooperative in Italia. Egli si occupa delle varie forme della cooperazione italiana facendone una acuta rassegna critica. « Vi è una specie di cooperative, dice l'autore, di cui non vi è che del bene a dire e che contano unicamente dei successi. Sono le casse rurali fondate da Leone Wollemborg. E molto importante da notare il loro progresso continuo, la loro prosperità crescente e l'influenza benefica veramente straordinaria che esse esercitano sulla moralità delle popolazioni. Il loro numero crescerebbe grandemente se molti proprietari rurali seguissero la via aperta dal Wollemborg. »

Un poeta contro i massoni

Mentre in Italia i clericali accusano i massoni d'essere radicali, rivoluzionari, socialisti, in Isvezia il poeta-agitatore Bjoer-Stierne-Bjoerson rinfaccia ai figli d'Hiram d'essere conservatori ed animati di nere intenzioni contro i socialisti, i rivoluzionari, i radicali.

Di matti ce n'è dovunque.

Il Re Oscar, che è uno dei capi della Massoneria, è più particolarmente preso di mira nella filippica del poeta iracondo e le insinuazioni malevole abbondano a suo riguardo.

La stampa conservatrice ne è irritatissima e domanda all'unissono che il poeta politicante sia processato niente meno che per il crimine d'alto tradimento o obbligato di dare spiegazioni riguardo ai « crimini della Massoneria » denunziati alla vendetta pubblica.

Ma vale la spesa di fare un tal processo ad un poeta?

— L'intimazione di dare spiegazioni sui « crimin, della Massoneria » la capiremmo, ma il poeta agitatore (che se avesse fatti da addurre li avrebbe già spifferati), messo al muro volterebbe la cosa in facezia e se la caverebbe col dire che ai poeti come ai pittori è fatta facoltà d'immaginare qualunque corbelleria. In tali condizioni a che un processo?

Però se ha luogo, sarà curioso.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130

GIORNO 10 ottobre 1892

	9 ottobre 12 m.	9 ottobre 3 p.	9 ottobre 9 p.	Mass.	Min.	Media	10 ottobre 8 ant.	Min. all'ap.
Temperatura	18	18.4	12.5	19	10.4	13.5	12.2	7
Pressione atmosferica	750	749.5	751				759	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24								
Stato del cielo	Vario							

NOTE. Bello

Bollettino astronomico R. Pirovano

Sole	leva ore di Roma	6.9	
	Passa al meridiano »	11.43.40	
	Tramonta ore »	5.18	
	Fenomeni importanti		
Luna	leva ore	7.54 s.	
	tramonta ore	11.35 m.	
	età giorni	19.4	
	Fase		
Sole declinazione a mezzodì vero di Udine		— 6°54'40"	

PER LA VENDETTA

è il titolo dell'interessante romanzo, tradotto dal francese appositamente per il *Giornale di Udine* dal nostro speciale collaboratore *effebi*, del quale domani cominceremo la pubblicazione in appendice.

La Camera di commercio ed arti della provincia di Udine

Visto l'art. 31 della legge 6 1862 N. 680;

visto il Regio Decreto 5 settembre 1869 N. MMCCXX;

visto il proprio Regolamento;

Fa noto

I. che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1892 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell'ufficio di questa Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il giorno 25 ottobre corrente;

II. che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi, si troveranno aperti i Protocolli dei Reclami, sia per registrarvi le istanze che venissero prodotte in iscritto, sia per enunciarvi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del Segretario della Camera, e rispettivamente dei Segretari comunali;

III. che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronunzierà il suo giudizio;

IV. che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecu-

tivi, e passeranno agli esattori per la sccessione;

V. che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal tribunale di Udine: e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicati inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1892 in confronto del maximum autorizzato dal suddetto R. Decreto 5 settembre 1869. La categoria 1ª è applicabile ai tassati della città di Udine, la 2ª a quelli dei Comuni capi distretto e la 3ª ai tassabili di tutti gli altri Comuni della provincia.

Classi	Categoria 1ª TASSA massima autorizzata	Categoria 1ª TASSA stabilita pel 1892	Categoria 2ª TASSA massima autorizzata	Categoria 2ª TASSA stabilita pel 1892	Categoria 3ª TASSA massima autorizzata	Categoria 3ª TASSA stabilita pel 1892
I	60.—	18.—	40.—	12.—	20.—	6.—
II	45.—	13.50	30.—	9.—	15.—	4.50
III	30.—	9.—	20.—	6.—	10.—	3.—
IV	15.—	4.50	10.—	3.—	5.—	1.50
V	7.50	2.30	5.—	1.50	2.50	—.80
VI	3.75	1.—	2.50	—.80	1.25	—.40
VII	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente

Il Presidente
A. MASCIADRI

Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis

Gli esami dopo le elezioni

L'on. Martini ha preparato una circolare per rimandare gli esami universitari a dopo le elezioni, confermate ufficialmente per 6 novembre. La circolare si pubblicherà in settimana.

I biglietti falsi da 100 lire

Leggiamo nei giornali Torinesi:

Sappiamo che due individui decentemente vestiti — ma che possono a piacimento mutarsi d'abito, come si capisce, in peggio od in meglio — vanno in giro pei negozi chiedendo per favore che lor si cambi in biglietti di minor taglio un biglietto di lire cento, il quale poi è falso!

A questi chiari di luna il cambiare non è facile, ma qualche volta per caso può avvenire e magari — per un altro caso — più facilmente a chi dà biglietti falsi che non a chi li dà buoni.

La Questura, già avvertita, vigila; ma frattanto in guardia cambiavalute, negozianti e bottegai!

Si noti che i due individui parlano francese o in *patois* francese.

Gallerie sulla linea Udine-Pontebba

La Direzione generale delle Strade ferrate meridionali ha sottoposto all'esame ed all'approvazione del Ministero dei Lavori pubblici due distinti progetti per la costruzione di due gallerie artificiali lungo la strada ferrata da Udine a Pontebba, e precisamente: la prima fra i chilometri 57.828.90 e 57.920.90 e la seconda fra i chilometri 59.052.41 e 59.112.41.

Entrambi i provvedimenti hanno lo scopo di rimuovere i pericoli per l'esercizio della linea, dipendenti dalla caduta di massi dalle falde a ripido pendio sovrastanti alle due trincee, nelle quali scorre la ferrovia, nelle preindicate due località.

La Società esercente domanda che i progetti suindicati vengano approvati anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità per le espropriazioni; e fa proposta perchè alla esecuzione dei lavori rispettivi si proceda mediante appalti a licitazione privata fra le Ditte benevise all'Amministrazione.

La spesa preventivata per la esecuzione dei lavori ammonta a L. 112,000 per il primo progetto, ed a L. 53,000 per il secondo.

Il dott. Fratini nel Bellunese

Sulla visita del nostro medico provinciale ai valichi alpini nel Bellunese, scrivono all'*Alpigiano* da Feltre:

«L'illustre Prof. Fortunato Fratini, medico provinciale di Udine ha compiuta la sua visita ai valichi di questa provincia, secondo la commissione ricevuta dal ministero. Egli non ha trovato in azione le disinfezioni che al Pontet di Montecroce e a S. Vito di Cadore. Negli altri siti o per indolenza dei municipii o per altre ragioni più o meno forti, ad onta che la prefettura ne abbia interessato le autorità sino dal principio, non vi trovò nulla; per cui le fece istituire sotto i suoi occhi. E le volle istituite non solo nei passi primarii di Pontet, di Falcade, di Caprile, di San Vito, di Montecroce di Padola, ma anche nei passi secondari di Palmo, di Selva, Gosaldo, Lamon, Arsiè, Fastro, e ciò per impedire le intrusioni.

La visita del prof. F. Fratini ha mostrato ancora una volta la necessità che anche questa Provincia riabbia il suo medico Provinciale, e so che il predetto prof. Fratini ha scritto al Ministero. Come è noto, le disinfezioni istituite al confine non hanno nulla da fare coi suffumigi d'una volta. Con le nuove disinfezioni, i passeggieri non hanno tante molestie, e si riducono ad immergere in una soluzione di sublimato corrosivo gli effetti sporchi contenuti nei bagagli delle persone provenienti dai luoghi infetti e sospetti d'infezione, e delle persone che non sanno dare sufficienti ragguagli sulla loro provenienza. Che coteste misure poi siano veramente efficaci, lo si argomenta dal fatto, che essendo in corso di due settimane nei punti più importanti, ad onta dei numerosissimi reduci dalla Francia e dalla Germania non si ha da deplorare nessun caso di cholera.»

Scuola d'Arte e Mestieri

Ricordiamo che le iscrizioni sono aperte fino dal 1° corr. e che terminano col giorno 16.

Sono perciò vivamente pregati i capi officina e i genitori dei giovani operai a voler provvedere sollecitamente alla loro iscrizione che si riceve nei giorni feriali dalle 7 alle 9 pom. e nei giorni festivi dalle 8 alle 11 ant.

Il professore Del Puppo

Scrivono al *Mattino* di Napoli da Fermo:

«I giornali di Roma in questi giorni hanno parlato a lungo con parole entusiastiche di una pubblicazione di carattere storico artistico scientifico sul promontorio Garganico e sulla Capitanata piana fino a Lopanto. Autori ne sono i professori Ferruccio Rizzatti di questo liceo e Giovanni del Puppo dell'istituto tecnico di Udine; notissimo il primo per le numerose pubblicazioni letterarie e scientifiche, specialmente per i suoi dotti studi sui Meteoriti e pel «Libro per tutti» edito con tanta fortuna dal Barbèra; ben noto il secondo pel suo interessantissimo scritto sul *Buon senso nell'arte* e per la sua rara valentia nel disegno e nella pittura. Questi giornali parlano dei saggi di questa pubblicazione presentati dal Rizzatti al ministro Martini e ai capi-divisione per l'arte antica; e narrano le grandi lodi fatte agli autori e le promesse d'incoraggiamento alla interessante e costosa pubblicazione. Mosso da vivo interesse anch'io, sono riuscito a farmi mostrare la ricca suppellettile scientifica e archeologica che i detti professori hanno saputo raccogliere nelle continue, lunghe e dispendiose escursioni che accuratamente hanno fatto in quella presso che inesplorata regione. Non ho trovato certo le lodi inferiori al merito, e dai vari disegni artistici che già sono in pronto, e dalle numerosissime fotografie ho potuto arguire quanto questo lavoro sarà bene accolto in Italia dagli amatori della storia e della scienza dell'arte. Probabilmente fra non molto uscirà il primo fascicolo della voluminosa monografia magnificamente illustrata, della quale mi si assicuro che l'onor. Pavoncelli, deputato di Foggia, assumerà il patronato. Mentre m'è caro tributare le più meritate lodi a questo egregio deputato, che mostra di interessarsi tanto all'opera di questi giovani e valenti scienziati, per la quale verrà alla sua regione lustro e vantaggio, voglio esprimere per gli egregi autori e per la riuscita della loro pubblicazione l'augurio, che gli altri deputati, la provincia ed i comuni Foggiani concorrano anch'essi moralmente e materialmente al loro buon successo.»

Principio d'incendio

Nel pomeriggio di ieri certo Ferdinando Barbini, fruttivendolo, abitante in via Pracchiuso N. 41 si recava all'ospitale a trovare la sua moglie ammalata, lasciando chiuse pel momento la bottega e coprendo il fornello delle castagne — nella quale ardeva il carbone — con una tavola ed un sacco.

Il fuoco si propagò a poco a poco alla tavola ed al sacco e di lì passò ad accendere altro mucchio di carbone che si trovava lì dappresso.

Un fumo densissimo usciva, per questa causa, dalle finestre e specialmente da quelle del piano superiore.

Passava di là allora il sig. Emilio Moro, perito addetto al nostro Istituto Tecnico. il quale — tanto più perchè si diceva che in quellla stanza fosse un bambino — presa tosto una scala penetrò nella casa e con poche secchie d'acqua, spense tosto il fuoco che poco danno produsse alle mobiglie ed all'abitato.

Il sig. Moro fu coadiuvato anche dal sig. Vincenzo Dario.

Due arresti

Iersera i vigili urbani ed il brigadiere di P. S. accompagnarono al corpo di guardia certo Giuseppe Cremese di anni 30 di Udine perchè in piazza V. E. essendo ubbriaco molestava i passanti. Certo Giuseppe Costia d'anni 30 pure di qui seguiva gli agenti fischiando ed esternando l'intenzione di liberare il Cremese dalle loro mani; ma giunto vicino il quartiere il Costia venne arrestato per oltraggi e minaccie di ribellione.

Furto

In S. Leonardo ignoti penetrati mediante scalata ad una finestra nella casa di Vogrig Giuseppe, rubarono da un comò ed in danno del Vogrig stesso L. 47 in biglietti ed argento.

Per furto

In Clauzetto venne arrestato Tosoni Giacomo perchè di notte rotto con un piccone il muro di un porcile, rubò in danno di Tosoni Domenico degli attrezzi da lavoro del costo di L. 7.

LE FESTE DI PALMANOVA

L'anniversario del plebiscito — Il tempo — La banda di Portogruaro — Le premiazioni agli allievi delle scuole comunali — Un discorso opportuno — Concerto — Tombola — Ballo — Teatro.

Palmanova usa rammemorare ciascun anno il memorando plebiscito del 1866, che dopo 70 anni di straniera dominazione la riuniva alle città sorelle italiane.

Per un cumulo di fatali circostanze e in causa specialmente del «malonesto confine» come ebbe a dire l'onor. Solimbergo, Palmanova ebbe molto a soffrire nei suoi interessi materiali per il distacco del Friuli d'oltre Iudri.

Ma non perciò s'affievolirono i patriotici sentimenti della generosa città che non lascia mai passar occasione senza manifestarli nel modo più ampio.

Ieri dunque con speciali festività Palmanova ricordò il plebiscito.

Il tempo, che parecchi anni è stato causa che le feste venissero sospese e rimandate da una domenica all'altra perdendo, nel ritardo, molto della loro attrattiva, quest'anno, dopo alquanto gironzare non troppo promettente, si decise a fare il buono, non recando alcun disturbo, contribuendo anzi a rendere la festa più bella e più gaia.

Alla mattina verso le 8.30 arrivò con la ferrovia la banda di Portogruaro che entrò in città suonando, e fece un giro per i borghi.

Dalla linea di Portogruaro e da quella di Cividale-Udine giunsero parecchi ospiti già coi treni mattinali.

Alle 10 vi fu la solenne distribuzione dei premi, nel teatro Sociale, agli allievi d'ambo i sessi, delle scuole comunali; loggione e platea zeppi, molte belle ed eleganti spettatrici presero posto nei palchi del grazioso teatro.

Quando entrarono le autorità la banda di Portogruaro suonò la Marcia Reale.

Le autorità, civili e militari, presero posto sul palcoscenico.

V'erano il sindaco della città dott. Giovanni Buri, l'ispettore di finanza, parecchi ufficiali e poi le autorità scolastiche: il r. delegato scolastico cav. dott. Antonio Antonelli, il sopraintendente Sebastiano Buri, il direttore didattico Primo-Tonino, l'ispettrice ai lavori femminili signorina Teresina Ferazzi, la direttrice signorina Ida Valentinuzzi.

Il sindaco dott. Buri, il direttore didattico sig. Primo Tonini e la direttrice signorina Ida Valentinuzzi, pronunciarono degli appropriati discorsi di circostanza.

Siccome cortesia insegna che la *metà* più bella del genere umano debba avere in tutto la preferenza, così, avendone avuta gentile permissione, riportiamo per intero l'efficacissimo discorso della signorina Ida Valentinuzzi, discorso che contiene concetti giusti e pratici e che meritano di essere presi in seria considerazione da tutti gli educatori e da tutti i genitori.

Ecco il discorso:

«Ho sempre salutato con vivo entusiasmo questo giorno in cui m'è dato di condividere la gioia vostra, o giovinetti, che venite a ricevere il premio dovuto alla vostra intelligenza, alla vostra operosità.

«Salutatelo, pur voi con caldi evviva, e ringraziate gl'insigni rappresentanti del governo e del Comune, che con apparato di solennità festeggiano questo dì, lieti anch'essi di poter sorridere al vostro sorriso, di tesservi una corona di lode.

«Giovinetti, voi avete mostrato di comprendere i vostri doveri e vi siete resi degni dell'affetto dei genitori, degli insegnanti e della solerzia di tutti quelli che sopraintendono alla sacra istituzione della scuola. Un bravi di cuore ed un augurio perchè nulla vi faccia deviare dal cammino che avete sì felicemente incominciato.

«Mai vi scoraggino le difficoltà nel praticare il bene: Fuggite sempre l'ozio che irrugginisce consumando averi, salute e felicità; che rode con desideri incomposti e distrugge ogni nobile sentimento.

«L'ozioso non è mai contento, ha un passato che lo rimprovera dopo averlo deluso, un presente che non gli dà soddisfazioni, ma lo angoscia, lo infastidisce, un avvenire che lo spaventa.

«Siate sempre scrupolosi nell'adempimento dei vostri doveri, e non avrete mai ragione di essere del tutto scontenti del mondo. Ricordate poi, che questo è sempre più disposto a credere al male che al bene, perciò voi tenendovi alla regola della verità e della carità in tutto, non lasciatevi trascinare alla facile maldicenza; l'onore è patrimonio che una volta perduto non si riacquista facilmente; è come cristallo che il più piccolo fiato basta ad appannare. Chi attenta all'onore commette un furto, e spesso uccide moralmente il suo prossimo.

«Cercate sempre la compagnia dei migliori, ed acquisterete della loro grazia, del loro retto intendere e procedere, come passeggiando tra i fiori, si acquista un po' della soave fragranza, ond'essi son pregni.

«Abbiate sempre rispetto di voi, poichè questa è la miglior veste dell'uomo, è sentimento dal quale il più umile può attingere forza, e la povertà istessa divenir dignitosa e rispettabile. Infine, giovinetti, abbiate sempre il disprezzo per coloro che vuoti di mente e senza coscienza cercano di assassinarvi moralmente, d'incamminarvi cioè, in una via contraria all'onestà, a tutto insomma che può dirsi buono e bello, che rende meno amare le disillusioni, più sopportabili le lotte delle quali è seminata la vita.

«E qui, signori miei, sento il dovere di rivolgermi in particolar modo ai genitori, ed a tutti coloro che come questi, lamentano nel fanciullo il poco rispetto verso i maggiori.

«Permettetemi: Conoscete i diritti del fanciullo? A taluno di voi sembrerò forse strana a tale inchiesta, poichè forse mai gli è balenato, che il fanciullo possa avere dei diritti, quantunque ad esuberanza si pensi ai suoi doveri. Ma non esiste dovere, là dove non c'è diritto; e mentre voi vi meravigliate per tale esistenza, altri con me si meravigliano, come oggi in cui tanto si parla di diritti civili e politici e naturali, acquisiti allo Stato, alla Chiesa, non si accenni tal fiata al più santo di essi, che natura dona al fanciullo appena questo entra nel mondo; il diritto cioè di essere rispettato. Dinanzi a lui invece sempre pubblicità di parole irose, ostentazioni di contumelie volgari là dove pare che palpiti l'amor della patria, sfarzo di parole turpi e d'immorali disegni, esagerazioni d'affetti e di sdegni, poca coscienza del dovere, ed altri atti, ed altre parole che tolgono al fanciullo la sua freschezza, la soavità del suo sorriso e lo incamminano alla tisi o alla stupida malvagità dell'intelletto e del cuore.

«Chi vuol rispetto deve rispettare. Il detto «fate quel che dico e non quel che faccio» non regge di fronte a quanto succede nella vita.

«L'esempio tuttochè muto, signori miei, è il maestro per eccellenza, è la scuola pratica dell'uman genere, la scuola degli atti ognor più efficaci della parola. Il precetto addita la via, l'esempio trascina seco; i buoni consigli valgono pur essi qualchecosa, ma scompagnati dal buon esempio danno poco buon frutto.

«L'occhio è il primo strumento di sapere nella gioventù: questa inconscia imita ciò che vede; si fa simile a costoro che l'attorniano, pari all'insetto che assume colore dalla foglia di cui si ciba. I giovani Ateniesi conoscevano la virtù, gli Spartani la praticavano, perchè quegli erano educati alla maniera d'Alcibiade, questi uscivano dalla scuola di Licurgo.

«L'esempio può essere dato in qualsiasi condizione, poichè l'ammaestramento che da esso ne viene semplice quanto prezioso, può essere dato dal più umile degli uomini. Il lume posto in basso, spande esso pure la sua luce, e l'uomo onesto può sorgere nel tugurio come nel palazzo, in città come in campagna. Migliorate voi stessi se volete migliori i vostri figli, meno prediche e maggiori esempi di virtù; meno carezze e più amore efficace; meno gingilli, meno burattini, meno caricature slombate, e più affetto illuminato, più severità, più vigore di storica esperienza. E' così che si ottengano figliuoli ossequienti e rispettosi, uomini la di cui vita porta a corona la nobiltà del carattere, che è quanto v'ha di meglio nell'umana natura. Costoro hanno vivo il sentimento dell'onore, evitano scrupolosamente ogni bassezza, sublime è il loro modello di probità, onesti, giusti, diritti, incorruttibili lasciano ai vili l'infamia di vendersi.

«E forza e industria e civiltà d'una nazione, signori miei, dipendono dall'energia dei suoi componenti.

«Adunque o genitori e quanti fate per essi, non trascurate i diritti del fanciullo: rispettatelo, se volete il suo culto; egli come la primavera porterà in sè puri prodotti, rimuneratori delle fatiche. Non toccatelo col fango, ma preparatelo a difendersi.

«O giovinezza, tu sola hai diritto alle più dolci illusioni, alle gioie innocenti senza amarezze: tu sola, senza inorgoglirti, puoi richiamare il pittore e la tavolozza, lo scultore e la musica.

«Rispettate il fanciullo e non vogliate che questo secolo dopo una splendida giovinezza piena d'entusiasmi e di virtù, dopo una virilità operosa ed eroica scenda nella tomba sfiaccolato e vizioso, agitantesi nel malessere di stolide pretensioni, d'ipocrisie, di scialacqui, di debolezza d'intelletto presuntuoso e preperbo.

«Doloroso sarebbe l'udire che in Italia non si rispettano i fanciulli; significherebbe che l'Italia decade.

«Ah! triste ricompensa, signori miei, per quei grandi che imbevettero del loro sangue tanti lembi di questa terra, chiamata il «bel paese» per farla una, libera, indipendente e gloriosa.

«Sacrificate un bricciolo del vostro *io*, ne vi sgomentino le difficoltà, più ardua e la battaglia, più grande sarà il trionfo.

«Pensate sempre che ogni atto può portare con sè una lunga catena di buone o di cattive conseguenze, e che nessuno può pretendere rispetto dagli altri, qualora egli stesso non se ne mostri degno col non venir meno a quei riguardi che l'uomo civile deve pure a sè.

«Infine signori vi dirò: Rispettate il fanciullo e l'avrete quale l'immaginazione nostra lo forma, quale la patria lo invoca, quale il Re lo desidera, quale le leggi della coscienza lo comandano».

Finito il discorso che fu applauditissimo, venne cantato un coro con accompagnamento di piano, e quindi dal sindaco vennero distribuiti i premi e le menzioni onorevoli.

Dopo fu cantato un altro coro.

Coristi e coriste erano, naturalmente, bambini e bambine delle scuole, che vennero istruite dalla signorina Valentinuzzi.

Ambidue i cori sono molto graziosi e furono eseguiti con accuratezza.

La banda di Portogruaro suonò ancora un pezzo e quindi ebbe termine la geniale festa scolastica.

— Frattanto veicoli d'ogni genere e i treni in arrivo verso le due da Udine e da Portogruaro, portarono un numerosissimo contingente di persone.

Dalle ore 2 alle 4 la brava banda di Portogruaro tenne un concerto in piazza, suonando con precisione e sentimento i pezzi del programma, che fu pubblicato sabato sul nostro giornale.

La banda di Portogruaro è molto buona e si merita davvero sentite lodi.

— Alle 4 cominciò l'estrazione della tombola, operazione che durò un'ora circa.

Durante il concerto e la tombola la piazza era oltremodo stipata di gente; come pure pieni erano tutti i caffè.

— Appena finita la tombola cominciò il ballo su apposita piattaforma eretta nella piazza e durò animatissimo fino a tarda sera.

Lo spettacolo al *Sociale* fu pure frequentatissimo.

—

La giornata di ieri fu infatti per Palmanova una bella e allegra giornata, e noi ne auguriamo molte di simili alla simpatica e patriotica città.

Tersite

A Pagnacco

Quantunque le feste di Palmanova abbiano attirato molti udinesi, la sagra fu sufficientemente frequentata.

Si ballò molto..... basta.

Incendio a Pagnacco

In Pagnacco stamattina alle ore 3 si sviluppò il fuoco per causa ignota nella tettoia di certo Pietro Fabris il quale per guasti alla tettoia e per distruzione di foraggi ed attrezzi rurali ebbe un danno di L. 800. Era però assicurato.

Per la stazione di Sacile

Dal consiglio superiore dei lavori pubblici venne approvato il progetto, col preventivo di spesa di L. 4300, per la costruzione di una tettoia in legname sul piano caricatore esistente nella stazione di Sacile.

Liceo a Cividale

Alcuni professori del Collegio di Cividale stanno studiando il modo di poter istituire un Liceo privato; per quest'anno comincierebbero dalla prima classe soltanto.

L'olio di merluzzo nausea; il Pitiecor cura meglio e piace.

Gita - Nuova Società - Sponsali

Ci scrivono da S. Daniele in data odierna:

Dovete compatirmi se così di rado vi mando notizie da questo paese; ma lo spero vi accerterete, quando vi dirò che per pescare qualche notizietta ho estremo bisogno di ricorrere alla lanterna del personaggio Bellandante dell'operetta *Sior Antonio Tamburo*, ed alle volte anche con questa poco o nulla ci trovo.

Dunque vi annunzio che la Società del Tiro a Segno ha indetto una gita pedestre da S. Daniele a Tarcento, con fermativa a Tricesimo per la colazione.

Essa sta ora raccogliendo un certo numero di adesioni per effettuare tale gità domenica p. v. e se queste non raggiungessero il numero stabilito, verrà rimandata alla domenica successiva. Però nulla lascia supporre che questa non possa aver luogo per il giorno fissato, essendo i soci tutti propensi, anzi volonterosi, di fare una scappatina fuori paese e di adempiere così al detto: « tutti per uno ed uno per tutti. »

La passeggiata sarà rallegrata dalla brava fanfara composta di soci della Società stessa.

— Pare si stia ora formando una società fra commercianti per indire dei pubblici divertimenti nel corso dell'anno; anzi mi viene in questo momento ad orecchio che i maggiorenti del paese nel suddetto ramo stiano compilando uno schema di Statuto e che il suo scopo suoni: « Società pei trattenimenti pubblici affine di incoraggiare e sviluppare il nostro paese. »

Appena compilato il medesimo saranno radunati tutti i commercianti per discuterlo e approvarlo e costituire infine la Società. Bella idea, ed io faccio voti per la buona riuscita, e riuscirà di certo nel suo intento essendochè quì non mancano buoni dilettanti drammatici, dei bravi coristi ed esperti suonatori; ed i nostri negozianti, che sono amanti del divertimento, troverebbero di certo il loro interesse non solo, e darebbero così vita rigogliosa e prospera ad un paese che ora, si può dirlo francamente, stia nel *sepultus est*.

Vi scriverò.

— Chiudo coll'annunciarvi che oggi alle 10 avranno luogo le fauste nozze del sig. Arnaldo Corradini colla signorina Blandina Asquini.

Per tale occasione venne offerta e stampata dai fratelli Biasutti, la bellissima canzone *Arnaldo* dell'abate Giuseppe Buttazzoni, indimenticabile patriotta che trovavasi prigioniero nel nostro Castello durante i motti del 1864.

Ai novelli sposi le più sincere felicitazioni.

Perin

Cividale per Zorutti

Scrive il *Forumjulii*:

Nella facciata della casa Chiarò nel borgo intitolato al nostro grande poeta friulano, trovasi ormai murata una lapide da scoprirsi prossimamente con qualche solennità. Noi però la scopriamo prima pei lettori del *Forumjulii*, e quindi la riportiamo tosto:

Questa l'avita casa
Ove crebbe e s'educò
PIETRO ZORUTTI
Poeta del Friuli
Che volle dirsi
« Nativ di Cividat »
—
XXVII dicembre MDCCCXCII
Centenario dalla nascita
Il comune
P.

L'epigrafe venne dettata dall'egregio avvocato Podrecca, presidente del Comitato eletto dal Municipio per le onoranze al poeta. Sappiamo che per l'inaugurazione di questa lapide si stanno progettando alcune feste, come uno spettacolo in Teatro, crediamo il *sior Antonio Tamburo*, una passeggiata caratteristica ove si vedranno riprodotti alcuni dei principali tipi descritti dallo Zorutti nei suoi versi, ecc.

Alla cerimonia dello scoprimento della lapide crediamo parlerà l'avvocato Podrecca ed udiremo un coro musicato dal maestro R. Tomadini su versi dello Zorutti.

Conferenze agrarie

Avendo ottenuto dal Ministero un piccolo sussidio, il Comizio agrario di Cividale deliberò di far tenere anche quest'anno N. 12 conferenze agrarie in sei differenti comuni del Distretto. I conferenzieri scelti sono i sigg. professore dott. Viglietto ed il dott. Grassi.

Il prof. dott. Viglietto tenne già 4 conferenze nel Distretto e cioè 2 a Prepotto e 2 a S. Giovanni di Manzano e ne terrà quanto prima altre 2 a Povoletto; il dott. Grassi ne tenne 2 a Faedis, 2 ne terrà il 9 corr. a Buttrio, ed altre 2 in Torreano, il 16 ottobre.

Pompe e cooperativa a Latisana

Scrivono da Latisana:

Delle pompe per incendio crediamo stia occupandosi il nostro sindaco; noi non possiamo che far voti perchè venga risolta la questione in modo affermativo.

Per una cooperativa allo scopo di stillare l'alcool dalle vinaccie, si è fatto iniziatore il Biaggini. Crediamo se ne farà un esperimento in questo anno singolarmente fecondo per uve in quantità e squisite.

Un maestro di cuore

Leggiamo nel *Risveglio educativo*:

Venne al nostro ufficio, nei passati giorni, il maestro Martinuzzi G. Battista di Tricesimo (Udine) ed acquistò 10 cartelle della lotteria d'Anagni per conto della scuola. Ci disse che quei danari erano il ricavato della vendita di alquanti bozzoli ottenuti nell'estate scorso dall'allevamento bachi fatto a scopo d'istruzione nella sua scuola. « Se vi saranno vincite, soggiunse l'egregio collega, i danari andranno a beneficio della scuola. Così ho promesso agli alunni. »

Noi, che abbiamo stretta con piacere la mano all'egregio collega, lo additiamo ad esempio ai molti che dovrebbero imitarlo e fare più che non fanno in pro' della benefica lotteria.

I funerali d'un patriotta

Scrivono da Sacile, 8:

Ieri moriva dopo lunga malattia un soldato dell'indipendenza italiana, *Antonio Libera*, cittadino modello, amato da tutti.

Oggi ebbero luogo i funerali che riuscirono imponenti. V'intervennero il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio in forma ufficiale, i presidenti dei Reduci Società operaia, Ospitale e Congregazione di carità, il direttore ed i professori della Scuola Normale, il Corpo filarmonico in grande tenuta e uno stuolo di persone di ogni classe.

Al Cimitero parlò il sindaco a nome del municipio, ed il presidente dei Reduci a nome anche dei reduci di Treviso diede l'ultimo vale all'estinto.

Il comm. Sartorelli pres. dei reduci di Treviso con nobile telegramma pregava il sig. Gasparotto a rappresentarlo e di fare le condoglianze alla famiglia.

Arte, Teatri, ecc.

Il distinto baritono Delfino Menotti

canterà nella prossima stagione al Teatro Reale di Madrid nel *Taunhäuser*. Così rileviamo da un giornale di Madrid.

L'egregia artista Emma Zilli, l'eminente prima donna soprano drammatico, ormai giunta ad uno dei posti più invidiabili in arte — coi suoi mezzi e col suo talento — ha firmato per la stagione di carnevale-quaresima per la Scala, avendo avuto l'onore di essere prescelta a prima interprete del *Falstaff* di Verdi. Ora poi è scritturata a Trieste per rappresentazioni straordinarie di *Africana* e *Mefistofele* e poi, come fu annunziato al Rossini di Venezia, per creare la nuova opera di P. A. Tirindelli: *Atenaide*.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 2 all'8 ottobre

Nascite

Nati vivi maschi	9	femmine	4	
» morti »	—	»	—	
Esposti	1	»	1	
Totale maschi	10	femmine	5	= 15

Morti a domicilio

Maria Missio di Luigi di giorni 22 — Anna Polifelpi di Gio. Batta di giorni 13 — Maria Marcutti-Masotti fu Antonio d'anni 53 casalinga — Ida Malisano di giorni 9 — Anna Degano di Gio. Batta di mesi 5.

Morti nell'Ospitale Civile

Maria Sgoifo fu Gio. Batta d'anni 47 casalinga — Giovanni Piccoli fu Giovanni d'anni 50 sensale — Sebastiano Vetilli di mesi 2 — Pietro Cecon fu Mattia d'anni 60 agricoltore.

Totale N. 9

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

Matrimoni

Gaetano Ruiz de Balestreros capitano di fanteria con Evelina Berlam agiata — Dottor Giuseppe Rovere professore di Belle Lettere con Elena Amarli, agiata — Arturo Armellini capitano d'artiglieria con Amelia Filaferro agiata — Camillo Gibel-Sacco sarto con Antonia Marcotti casalinga — Angelo Mattiussi operaio con Caterina Caimero contadina — Giuseppe Saltarini-Modotti meccanico con Assunta Modini casalinga — Giovanni Contarini commerciante con Amelia Fattori agiata.

Pubblicazioni di matrimonio

Ermenegildo Giajotto sarto con Costantina Tonutti casalinga — Giovanni Tumiotto negoziante con Giuseppina Stradolini casalinga — Luigi Tomadini Falegname con Maria Rizzi seggiolaia — Giovanni Aiciatore cocchiere con Giuseppina Stanta casalinga — Antonio Oreste Mattiussi possidente con Marianna Cantoni casalinga — Ettore Gulin legatore di libri con Maria Catareto casalinga — Gio. Batta Guerra agente daziario con Maria Marioni casalinga.

CRONACA D'OLTRE IUDRI

A Trieste

Parlando a Budapest con un deputato di Trieste, l'imperatore dichiarò che il ristabilimento del portofranco è impossibile.

In una sera della scorsa settimana furono arrestati 5 giovani, sospetti di *petardismo*, perchè uno di loro s'era inchinato a raccogliere uno zigaro. Non valsero le proteste, furono condotti in polizia ove furono tenuti 5 ore e quindi rilasciati!

— Giovanni Starz, un villico slavo di Contovello presso Trieste, fu condannato dalle Assise alla pena di morte, per aver ucciso la propria amante con ributtante efferatezza.

— Riccardo Pitteri, il chiarissimo scrittore, sta preparando un volumetto per il giorno dell'inaugurazione del busto a Zorutti; il volumetto porterà il titolo di *Friuli*.

— La Delegazione Municipale di Trieste, sopra proposta della commissione scolastica, adottò di assegnare per l'anno scolastico 1892-93, alla direzione centrale della *Lega Nazionale*, in due rate semestrali anticipate, l'importo di L. 1200, da erogarsi a sei famiglie di studenti poveri, iscritti nell'Istituto magistrale di Rovereto.

Nel Goriziano. Il Consiglio Comunale di Gorizia approvò ad unanimità la proposta presentata dal Gabinetto di lettura, di onorar lo storiografo Carlo Morelli.

— La Direzione del Gabinetto di lettura ha stabilito di dare la sera del 22 corr. un concerto e fissò pure d'invitare varii conferenzieri di Gorizia, Udine e Trieste a contribuire a un circolo di letture.

— A Terzo si è compiuto il rialzamento del campanile parrocchiale. Entro il mese corrente il campanile verrà dotato di nuove campane, uscite dalla fonderia Broili di Udine che tiene filiale a Gorizia.

Il comitato stradale fare eseguire, fra breve, l'atterramento del vecchio e la costruzione del nuovo ponte con l'impalcatura in ferro, allo sbocco del torrente Fredda nel bacino del canale Terzo, lungo la strada regionale nel paese di Terzo.

Telegrammi

Cholera

Parigi, 9. Ieri in città 9 casi di colera e un decesso; nei dintorni 11 casi e 4 decessi.

Le Havre, 9. Lo stato sanitario è molto soddisfacente. Il bollettino quotidiano fu soppresso.

Cracovia, 9. A Luowino, presso Roozorze, vi fu un nuovo decesso di colera.

Delitti misteriosi

Londra, 9. L'altro ieri, a Whitechapel, è stato scoperto un baule contenente gli avanzi dei cadaveri di tre persone adulte. Credesi che questi sieno i cadaveri di vittime dei misteriosi assassinii, commessi qualche anno fa a Whitechapel.

I funerali di Attilio Valentini

Roma, 9. Avendo l'associazione della stampa telegrafato a Buenos-Ayres, associandosi al lutto per la morte del collega Valentini, ucciso in duello, stamane giunse un dispaccio del giornalista Fantozzi, annunziante che le osequie del Valentini riuscirono commoventi.

Calcolasi che vi fossero presenti oltre 30000 persone.

Anarchia a Caracas e a Laguayra

New York, 9. Un dispaccio del *York Herald* conferma che l'esercito di Crespo è entrato a Caracas e che la plebe si abbandonò al saccheggio. Il ministro di Spagna fu insultato. L'anarchia regna pure a Languayra. Le navi estere sbarcarono marinai per proteggere i connazionali.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 ottobre 1892

	festa	10 ott.
Rendita		
Ital 5% contanti		96.40
» fine mese		96.60
Obbligazioni Asse Eccles. 5%		96 —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali		307.—
» 3% Italiane		292.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%		488.—
» » » 4 1/2		492.—
» 5% Banco Napoli		470.—
Fer. Udine-Pont.		460.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5%		506.—
Prestito Provincia di Udine		100.—
Azioni		
Banca Nazionale		1345.—
» di Udine		112.—
» Popolare Friulana		112.—
» Cooperativa Udinese		33.—
Cotonificio Udinese		1025.—
» Veneto		242 —
Società Tramvia di Udine		87.—
» fer. Mer.		671.—
» »Mediterranee »		555 —
Cambi e Valute		
Francia chequè		103.10
Germania »		127.40
Londra »		26.—
Austria e Banconote »		2.16.75
Napoleoni »		20.59
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi		93.27
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.		93.27
Tendenza		

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile.

Municipio di Bagnaria Arsa

Avviso di concorso

Fino al 31 ottobre p. v. rimane aperto il concorso al posto di Medico Condotto di questo Comune per la cura gratuita dei soli poveri, verso il corrispettivo annuo di lire 2500, oltre a lire 100 quale ufficiale sanitario e lire 40 per le vaccinazioni.

La popolazione del Comune è di 2621 abitanti ripartiti in 5 frazioni dei quali circa la metà hanno diritto alla cura gratuita.

Gli aspiranti produrranno la loro istanza corredata dei prescritti documenti, e l'eletto assumerà le proprie mansioni col 1° gennaio 1893.

Il Capitolato di servizio è ostensibile presso l'Ufficio Comunale.

Dal Municipio di Bagnaria Arsa,
Sevegliano, 8 settembre 1892.

Il Sindaco ff.
PIETRO TREVISAN

OROLOGERIA
ED
OREFICERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande asssortimento di **Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie,** ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

AVVISO

Da vendersi od affittarsi dopo l'11 novembre anno corrente una casa composta di varie stanze in buon stato servibile per uso anche commerciale sulla pubblica strada con fondo arativo poco distante località in Aprato di Tarcento.

Per trattative rivolgersi al comproprietario sig. Armellini Antonio domiciliato in Aprato.

AI CACCIATORI
POLVERE DA CACCIA — POLVERE DA CACCIA

AI CACCIATORI

Presso la Privativa speciale in Piazza Vittorio Emanuele, Udine, si vende la tanto rinomata **polvere nazionale da caccia** e si raccomanda ai signori cacciatori di esperimentarla onde convincersi della superiorità sulle altre qualità che trovansi in commercio.

Ogni scatola deve portare il timbro della Ditta e vendesi al prezzo di L. **5.00** il kgr. quella di caccia sopraffina e L. **4.00** quella di caccia fina.

Vendesi pure cartuccie, borre capsule ed altri articoli per caccia, a prezzi da non temere concorrenza.

Acquistasi inoltre la selvaggina.

Ellero Alessandro.

AI CACCIATORI

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE
I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI MODA SONO
LA STAGIONE - LA SAISON
SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 | GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 ANNUE
SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO
36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E
GRATIS NUMERI DI SAGGIO
NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ

MANUALI HOEPLI
OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE-SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA
CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI MILANO

Lotteria Nazionale
PRIMO PREMIO
LIRE
DUECENTO
MILA
—o—
Estrazione irrevocabile
31 DICEMBRE
1892

TOSO ODOARDO
CHIRURGO-DENDISTA
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentiere artificiali

GLORIA
ottimo liquore stomatico del farmacista *Luigi Sandri*. Si vende a Fagagna.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni dell'8 ottobre 1892

Venezia	87	1	35	15	14
Roma	40	57	60	25	53
Napoli	63	43	86	14	90
Milano	49	75	68	6	5
Torino	71	7	59	11	76
Firenze	5	6	73	61	12
Bari	78	68	28	63	79
Palermo	72	26	62	37	11

Sartoria - Pellicceria - Vestiti fatti
PIETRO MARCHESI SUCC. BARBARO
UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Copioso e scelto assortimento stoffe Inglesi e Nazionali per la prossima Stagione. - Taglio, fattura, fornitura e prezzi che non temono concorrenza.

Merce confezionata pronta

Soprabiti mezza stagione	L. 15 a 50	Tre usi fod. flanella	L. 45 a 80
Ulster mezza stagione	» 18 » 45	Collaroni a ruota	» 13 » 60
Calzoni tutta lana	» 6 » 15	Makferland per uomo	» 20 » 45
Vestiti completi	» 16 » 45	» per ragazzo	» 8 » 14
Soprabiti fod. flanella	» 26 » 80	Vestiti per ragazzo	» 8 » 25
Ulster con cappuccio	» 24 » 55	Soprabiti	» 10 » 28
Ulster con mantellina	» 25 » 60	PELLICCIE DI VARI PREZZI	

NOVITÀ - STIRIANE A 2 PETTI FODERATE IN PELO - NOVITÀ
ASSORTIMENTO IMPERMEABILI
PRONTA CASSA

Separato Deposito e Laboratorio PELLICCERIA per Signora e per Uomo

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agênce Principale de Publicitè **E. E. Obliehgt** Parigi, 92, Rue De Richelieu

Illustri medici di tutte le città d'Italia prescrivono costantemente

L'acqua della Fonte di Fiuggi

in ANTICOLI CAMPAGNA prov. di Roma

Premiata recentemente

all'Esposizione Medico-Igienica di Milano

nella Renella, nella Colica biliare e nefritica, nella Calcolosi renale vescicale e biliare, ed in tutte le manifestazioni della Diatesi urica, cioè; reumatismo articolare e gotta, nei catarri gastro enterici e nelle forme dolorifiche ed asmatiche dei gottosi, nella cistite catarrale e cronica e nella Prostatite acuta e cronica.

E' anche la migliore acqua da tavola che si conosca perchè è purissima e non altera menomamente il vino come tutte le acque minerali alcaline.

L. 0.85 la bottiglia.

La cassa, contenente 50 bottiglie, L. 40.

AVVERTENZA. — L'Acqua di Fiuggi si vende esclusivamente in bottiglie di un litro circa, munite di etichetta depositata e di capsula portante lo stemma del comune di Anticoli. Devesi quindi ritenere come una sleale contraffazione l'Acqua che si vende in recipienti diversamente confezionati sia col nome di Fiuggi che con quello di Anticoli.

Dirigersi ai concessionari esclusivi A. MANZONI e C., chim.-farm., Milano, via S. Paolo N. 11.

Roma, via di Pietra, 91; Genova, Piazza Fontane Marose.

Sconto ai rivenditori. – Depositi in tutte le primarie Farmacie e Negozianti d'Acque Minerali d'Italia.

In UDINE: Farmacia Filippuzzi, Comelli, Commessati, Minisini, Fabris.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI EMPERMESSA LA VENDITA IN ITALIA CON PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'*Iodio* e del *Ferro*, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. - Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'Union des Fabricants.

Blancard

FARMACISTA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40. Ogni Pillola contiene contigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Ai sofferenti di debolezza virile

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e *metodo curativo* necessari agli infelici che soffrono **debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete** in seguito ad *eccessi ed abusi sessuali.*

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore **P. E. Singer**, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale

MANUALE DELL'UCCELLATORE

lo si acquista per UNA Lire presso il nostro Giornale

ELIXIR SALUTE

si vende a lire 2.50 la bot. presso il n. Giornale

ANTICA FONTE

DI

PEJO

La più ferruginosa e gasosa.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomachi più deboli.

Si conserva inalterata e gasosa.
Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA.

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA dai Signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati, — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la capsula sia verniciata, in rosso-rame con impresso « ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI. »

La Direzione **C. Borghetti.**

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

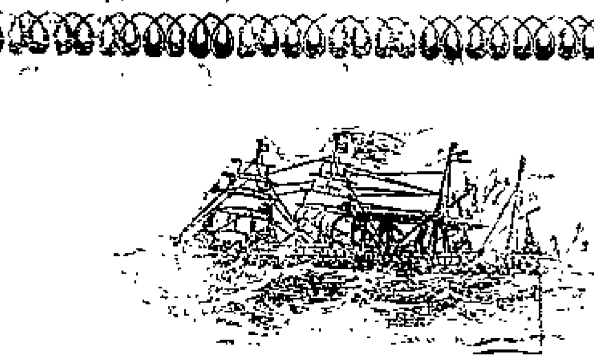
LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO — OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMA — PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.
BRODO ISTANTANEO.
AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il facsimile della firma J. v. Liebig *in inchiostro azzurro.*

TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15



LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck.*

ACQUA DELLA CORONA

Tintura progressiva
Ristoratrice dei capelli e della barba
preparata dalla premiata profumeria
ANTONIO LONGEGA
VENEZIA.

Questa nuova «tintura» assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai cappelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle nè la biancheria, tinge in pochissimi giorni i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perchè anche la più economica, non costando che soltanto

Lire **DUE** la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE

MIRACOLOSA INJEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

per tutte le malattie genito-urinarie. Agl' increduli, trattative da convenirsi coll' inventore. Domandare in qualunque Farmacia l' estratto delle splendidissime lettere di ringraziamenti degli ammalati guariti in cui a centinaia figurano guarigioni, anche in 48 ore di ulceri, bruciori e scoli recenti, ed in 20 a 30 giorni di catarri, arenelle, incontinenza, flussi delle donne, e particolarmente scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti incurabili da oltre 20 anni!....

Detto estratto ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO.** Lo si spedisce «gratis» anche dallo Stabilimento Chimico-Farmaceutico Costanzi in Napoli, Via Mergellina, 6.

Prezzo dell' Injezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, L. 3.50, e dei Confetti, per chi non ama il l'uso dell'Injezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione presso il farmacista **Bosero Augusto** alla «Fenice Risorta», Udine, ed in tutte le buone Farmacie dell' Universo.

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

BLYSS

infallibile lucido per le scarpe d'estate: Bianche, Gialle, Rosse e cuoio di Russia ecc.

Lo si vende esclusivamente presso il *« Giornale di Udine »* a Lire **1.50** al flacone con istruzione.

CHOCOLAT Suchard

GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L'EMOGLOBINA

SOLUBILE

Preparato esclusivo del Laboratorio

DESANTI E ZULIANI

Chimici Farmacisti

Via Durini, 11-13 - Milano - *Via Durini, 11-13*

Rimpiazza trionfalmente i preparati di ferro e d'arsenico. Efficacia superiore. Assimilazione rapidissima. Tollerato dagli stomachi i più delicati e refrattari. Piacevole al palato.

Per profumare le stanze

A Centesimi **80** il pacco si vende presso il nostro Giornale

Esigere Marca di Fabbrica Hérion - diffidare dall'imitazione

Busti igienici a Maglia Hérion

Si raccomanda alle Signore il vero

BUSTO IGIENICO DI LANA

fabbricato con filato preparato appositamente il quale mercè la elasticità e porosità che gli sono proprie è indispensabile alle Signore in istato interessante, pur dando al corpo il voluto garbo delle forme ed il necessario sostegno, non opprime gli organi respiratori e permette qualunque libero movimento, mantiene in pari tempo una temperatura sempre uguale e da agio ad una naturale evaporazione, ciò che non si può ottenere coi soliti busti allacciati con cordone e che sono dannosissimi allo sviluppo delle ragazze.

Vendita presso *Enrico Mason, Rea Giuseppe* - UDINE
Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli
G. C. Hérion, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis.

Diploma all' Esposizione Nazionale d' Igiene - Milano 1891

Premiate all'Espos. Naz. 91-92 di Palermo con Medaglia d'Arg.

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I TOPI

si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale.

COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatorii alla R. Accademia Militare di Torino, alla R. Scuola Militare di Modena e ai Collegi Militari.

Corsi tecnici ed **elementari** con insegnamento libero di Lingue straniere.

Locale espressamente fabbricato.

Si spedisce il programma a richiesta

Il Direttore
Dottor LUIGI VANZO

GLICERINA

RETTIFICATA E PROFUMATA

per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea, conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon, che costa L. 0,75, è vendibile presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti